REPUBBLICA ITALIANA REGIONE SICILIANA FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

COMMISSARIO DI GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DISPOSIZIONE n. 6 **del** 15/05/2024

Regolamentazione orario di apertura al pubblico degli uffici della struttura commissariale

IL SOGGETTO ATTUATORE

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista la Legge della Regione Siciliana 5 aprile 2011, n. 5, *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;*

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 di *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;

Visto l'art. 2 comma 240 della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è stato disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Visto l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;

Vista la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – *"...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..."* e *"per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015..."*;

Visto il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e in particolare l'art. 7, c. 2, che dispone che *"A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.";*

Visto l'art. 7, comma 4, del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, che dispone: *"Per le attività di progettazione ed esecuzione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui agli accordi di programma stipulati con le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, i Presidenti delle Regioni, nell'esercizio dei poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, possono richiedere di avvalersi, sulla base di apposite convenzioni per la disciplina dei relativi rapporti, di tutti i soggetti pubblici e privati, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica prescritte dal codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ivi comprese società in house delle amministrazioni centrali dello Stato dotate di specifica competenza tecnica, attraverso i Ministeri competenti che esercitano il controllo analogo sulle rispettive società, ai sensi della disciplina nazionale ed europea.";*

Vista la Deliberazione n° 411 del 13 dicembre 2016 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito al Presidente della Regione Siciliana in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 7, comma 2, ultima parte, del decreto legge 12/09/2014 n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, la competenza alla gestione, al monitoraggio e al controllo degli interventi relativi all'obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico";

Visto il Decreto n. 573 del 22 dicembre 2016 di adeguamento dell'Ufficio commissariale cui demandare l'attuazione degli interventi di difesa del suolo di cui al Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana sottoscritto il 10 settembre 2016;

Visto il Decreto n. 249 del 10 maggio 2017 con il quale, in considerazione della strategicità e complessità degli interventi così come implementati dalle ulteriori competenze affidate al Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella regione siciliana, nonché per ridurre i tempi per il raggiungimento degli obiettivi, è stata modificata la dotazione organica della struttura commissariale di cui al decreto num. 573/2016;

Visto il decreto n. 1001 del 23 ottobre 2018 sul nuovo Piano di Rafforzamento della Pubblica Amministrazione per il funzionamento della Struttura Commissariale

Commissario di Governo: Piazza Ignazio Florio, 24 – 90139 Palermo
Area Finanziaria, Contabile e Personale. Tel. 091/ 9768709 – email: info@ucomidrogeosicilia.it -

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, che mira a potenziare l'assetto organizzativo dell'Ufficio, per una più efficace ed efficiente realizzazione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico;

Vista la disposizione commissariale n. 16 del 13/06/2019, con la quale è stata attivata a Catania la sede per la Sicilia Orientale del Commissario di Governo, presso l'Ufficio di Rappresentanza della Presidenza della Regione Siciliana in via Beato Bernardo n. 5, per meglio seguire – sia da un punto di vista operativo che tecnico-amministrativo- gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ricadenti nelle provincie della Sicilia Orientale;

Richiamata la disposizione n. 13 del 24 novembre 2022, come modificata dalla disposizione n. 17 del 7 dicembre 2022, con la quale è stato approvato un nuovo schema di organigramma e funzionigramma dell'Ufficio;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15/03/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'arch. **Salvatore Lizzio**, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Ravvisata la necessità di regolamentare l'accesso del pubblico agli uffici della struttura commissariale, garantendo nel contempo il regolare funzionamento dei servizi, la massima trasparenza e la fruibilità delle informazioni richieste dall'utenza, individuando i giorni e le fasce orarie durante le quali è consentito l'accesso dall'esterno,

per le finalità e le causali esposte in premessa,

DISPONE

Articolo 1 per le esigenze di funzionamento della struttura commissariale, di consentire **l'accesso del pubblico** agli uffici del Commissario di Governo, **mediante richiesta preventiva di appuntamento** da concordare con i Responsabili delle Aree, dei Servizi, o con lo Staff del Soggetto Attuatore**, esclusivamente** nei giorni e negli orari di seguito indicati:

- **Martedì**
- **Mercoledì**

Dalle ore 15:30 alle ore 18:00

- **Giovedì** **Dalle ore 09:00 alle ore 13:00**

Articolo 2 la presente Disposizione, in vigore con effetto immediato, sarà portata a conoscenza di tutto il personale, a vario titolo, in servizio presso questa struttura commissariale, oltre che pubblicata *ex* D. Lgs n. 33/2013 e ss. mm. ii. sul sito istituzionale dell'Amministrazione www.ucomidrogeosicilia.it.

Il Soggetto Attuatore
(arch. Salvatore Lizzio)

SALVATORE LIZZIO
15.05.2024 15:19:34
GMT+01:00

Il Responsabile dell'Area Finanziaria e del Personale
(dott. Angelo Nicastro)

Commissario di Governo: Piazza Ignazio Florio, 24 – 90139 Palermo
Area Finanziaria, Contabile e Personale. Tel. 091/ 9768709 – email: info@ucomidrogeosicilia.it -

